SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	:	CHAMP 20 WG
Forma del prodotto	:	Miscela
Tipo (Nufarm)	:	Third Party
Nazione (Nufarm)	:	Italia
Codice CA	:	3126
Codice del prodotto	:	CA3126
Codice Oracle (Nufarm)	:	OR3126
Codici articolo	:	100010261;100010262
UFI	:	A0EH-906F-HHA6-MQSG
Numero di registrazione	:	17091
Data di registrazione	:	07/12/2017

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	:	Fungicida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore
Nufarm Italia S.r.l.
Via Guelfa, 5
40138 Bologna - Italia
T +39 051 0394022 - F +39 051 0560225
nufarmitalia@nufarm.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 051 0394022 (Nufarm, ore ufficio)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168	06 305 4343	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Idrossido di Rame

Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frasi EUH : EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l’ambiente, seguire le istruzioni per l’uso.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrossido di Rame(Cu(OH)2) sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	(Numero CAS) 20427-59-2 (Numero CE) 243-815-9 (Numero indice EU) 029-021-00-3	25 - 50%	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per inalazione), H330 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
Naphthalenesulfonic acid, methyl-, polymer with formaldehyde, sodium salt	(Numero CAS) 81065-51-2 (Numero CE) 617-192-2	1 - 2.5%	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico. Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose. lesioni al fegato e ai reni. Compromissione del sistema nervoso centrale. Danni ai globuli rossi (veleno emolitico). Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolare. Trattamento sintomatico. Consultare immediatamente un medico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Evacuare la zona.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni : Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
Luogo di stoccaggio : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in un recipiente chiuso.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

CHAMP 20 WG	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
rame (inalabile)	1 mg/m³
rame (Alveolare)	0.1 mg/m³
rame (a breve termine)	4 mg/m³

Idrossido di Rame(Cu(OH)2) (20427-59-2)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Copper(II) hydroxide
IOEL TWA	0.01 mg/m³ (respirable fraction)
Osservazione	(Year of adoption 2014)
Riferimento normativo	SCOEL Recommendations

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Minimizzare l'esposizione usando misure quali sistemi chiusi e controllati, strutture dedicate adeguatamente progettate e mantenute e ventilazione generale/locale per estrazione idonea.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:			
Tipo	**Campo di applicazione**	**Caratteristiche**	**Standard**
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso. EN ISO 13982

Protezione delle mani:					
Indossare i guanti resistenti alla penetrazione di sostanze chimiche					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti riusabili	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374
Guanti riusabili	Gomma di cloroprene (CR)	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti riusabili	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.7		EN ISO 374-1/A1 , EN 16523+A1 (type A)
Guanti usa e getta					EN ISO 374-1/A1 , EN ISO 374-2 (A,B, or C type)

Altre protezioni per la pelle **Indumenti protettivi - scelta del materiale:**		
Condizione	**Materiale**	**Standard**
A seconda delle condizioni d'uso, si dovranno portare guanti protettivi, grembiule, stivali e dispositivi di protezione per la testa ed il viso		EN ISO 13982

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:			
Si raccomanda di tenere conto dei Valori Limite di Esposizione Professionale o altri valori equivalenti. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale.			
Dispositivo	**Tipo di filtro**	**Condizione**	**Standard**
Indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	Tipo P2, (FFP2)	Formazione di polvere	EN 143, EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici
Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell’esposizione ambientale

Controlli dell’esposizione ambientale:
Non disperdere nell’ambiente.

Altre informazioni:
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’impiego. Tenere lontano dalla portata dei bambini. Togliere gli abiti contaminati. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Verde.

Aspetto	:	granuli.
Odore	:	Di ammoniaca.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	> 140 °C Si decompone prima di fondere
Punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	229 °C (Idrossido di Rame)
pH	:	6.5 – 8.5
pH soluzione concentrazione	:	1 % dispersione acquosa
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Acqua: Insolubile Solvente organico:Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	≈ 0.44 Riferito a Idrossido di Rame
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	Non disponibile
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile
Distribuzione granulometrica	:	Non disponibile
Forma delle particelle	:	Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	:	Non disponibile
Polverosità delle particelle	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

CHAMP 20 WG	
DL50 orale ratto	> 2000 ml/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	5.07 mg/l/4h (OECD 403, EC B.2)

Idrossido di Rame(Cu(OH)2) (20427-59-2)	
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
STA CLP (orale)	500 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (polveri,nebbie)	0.47 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)
pH: 6.5 – 8.5

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
pH: 6.5 – 8.5

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare una reazione allergica cutanea

Ulteriori indicazioni : Porcellino d'India

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta) (Basandosi sui dati disponibili, la soglia minima di classificazione non viene raggiunta)

CHAMP 20 WG	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

11.2.2 Altre informazioni

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CHAMP 20 WG	
EC50 48 ore per i crostacei	0.0422 mg/l (Dati riferiti a Idrossido di Rame)
NOEC, dafnia	0.04153 mg Cu/l (48 ore, test semistatico)
ErC50	22.5 mg Cu/l (96 ore)
LD50	223 mg Cu / kg bw / d
LD50, Coturnix japonica (Japanese quail)	556 mg Cu / kg bw / d
LC50, uccelli	333 mg Cu / kg bw (a breve termine)
NOEL, uccelli	29.5 mg Cu / kg bw
LD50, Contatto	42.8 µg/ape
LD50	49 µg/ape
Altre informazioni ecotossicologiche	

12.2. Persistenza e degradabilità

CHAMP 20 WG	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

Idrossido di Rame(Cu(OH)2) (20427-59-2)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

CHAMP 20 WG	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	≈ 0.44 Riferito a Idrossido di Rame
Potenziale di bioaccumulo	Non applicabile. non solubile.

Idrossido di Rame(Cu(OH)2) (20427-59-2)	
Potenziale di bioaccumulo	non solubile.

12.4. Mobilità nel suolo

CHAMP 20 WG	
Mobilità nel suolo	Poco mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

CHAMP 20 WG
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

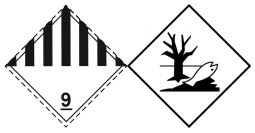
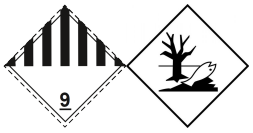
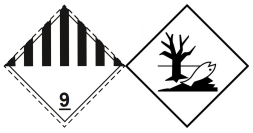
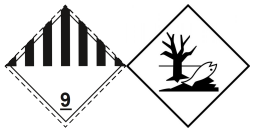
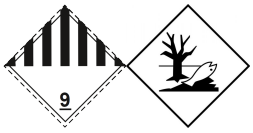
Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Copper hydroxide)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Copper hydroxide)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Copper hydroxide)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Copper hydroxide)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Copper hydroxide)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Copper hydroxide), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Copper hydroxide), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Copper hydroxide), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Copper hydroxide), 9, III	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Copper hydroxide), 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9	9	9	9	9
				

14.4. Gruppo d'imballaggio

III	III	III	III	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M7
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAV, LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90
Pannello arancione	:	90 3077
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP02, P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP12
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B3
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	BK1, BK2, BK3, T1
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW23

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	M7
Disposizioni speciali (ADN)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	:	5 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, A
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0
Requisiti aggiuntivi/Osservazioni (ADN)	:	* Solo allo stato fuso. ** Per il trasporto alla rinfusa vedi anche 7.1.4.1. *** Solo in caso di trasporto alla rinfusa.

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	M7
Disposizioni speciali (RID)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	:	5kg
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T1, BK1, BK2, BK3
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAV, LGBV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W13
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	:	VC1, VC2
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW13, CW31
Colli express (RID)	:	CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)
Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)
Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Aggiunto	
	Data di revisione	Modificato	
11	STA CLP (polveri,nebbie)	Aggiunto	
11	STA CLP (orale)	Aggiunto	

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 2
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l’ambiente, seguire le istruzioni per l’uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

NUFARM SDS TEMPLATE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell’ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.